

REGOLAMENTO

DELLA CONSULTA

PER LA SCUOLA

E L' ISTRUZIONE

Approvato con delibera di C.C. n. 7 del 27/02/2004

INDICE

- Art. 1 - Compiti**
- Art. 2 – Composizione**
- Art. 3 – Presidente – Vice Presidente – Comitato direttivo**
- Art. 4 – Commissioni di lavoro – gruppi di lavoro – Coordinatori**
- Art. 5 – Notiziario**
- Art. 6 – Segretario**
- Art. 7 - Norma transitoria**

Approvato con delibera di C.C. n. 7 del 27/02/2004
FASC. n.13

Art. 1 **Compiti**

La consulta per la scuola e l'istruzione è l'organo consultivo e propositivo per quanto riguarda le problematiche specifiche ed attinenti al mondo della scuola.

Sono compiti precipui della Consulta la formazione di proposte e pareri all'Amministrazione comunale su tutte le tematiche afferenti la scuola, allo scopo primario di contribuire al miglioramento qualitativo del servizio scolastico nel territorio del Comune, per svolgere il suo compito, la Consulta ha riguardo particolare:

- a. alla domanda di istruzione nei suoi vari gradi, alla specificità, quantità e qualità delle istruzioni scolastiche esistenti e alla loro razionale distribuzione sul territorio comunale;
- b. alla ripartizione delle risorse economiche, culturali ed umane in relazione alle necessità del territorio e alle funzioni specifiche delle scuole, con il miglior utilizzo delle strutture di servizio esistenti o, in carenza di queste, proponendone la creazione di nuove;
- c. agli asili nido, alle scuole comunali d'infanzia, ai servizi educativi, all'educazione ricorrente e permanente e a distanza;
- d. ai trasporti scolastici, alle mense scolastiche, ivi incluse le problematiche relative alla tariffazione;
- e. agli interventi a favore dei disabili;
- f. all'inserimento di alunni stranieri;

I pareri e le proposte della Consulta fanno principalmente riferimento all'assessorato alla Pubblica Istruzione, alla commissione Consigliere competente, al Consiglio Comunale.

In modo particolare, le proposte della Consulta, laddove sia richiesto dalla Consulta stessa, possono essere inserite nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, previo esame preventivo della competente commissione consiliare permanente.

In relazione ai temi presi in considerazione, la Consulta può avere come interlocutori tutti gli Assessorati e i Servizi che con la scuola hanno rapporto (Sicurezza Sociale, Cultura, Sport, Lavori Pubblici, Urbanistica, Servizi Pubblici, Pari Opportunità ecc.).

Il carattere di rappresentatività della Consulta si esplica mediante la creazione di opportunità che consentano a chi deve essere rappresentato di potersi esprimere su ciò che la Consulta fa o intende fare.

A tal fine, viene favorita la creazione di strumenti d'informazione diretta da parte della Consulta (assemblee, conferenze stampa ecc.) o indiretta (diffusione periodica di un notiziario) che consentano a tutti quelli che ne hanno la volontà di far pervenire all'Amministrazione Comunale proposte e valutazioni servendosi della Consulta relativamente alle problematiche inerenti in tema di pubblica istruzione e edilizia scolastica.

Art. 2
Composizione

1) La Consulta per la scuola e l'istruzione, designata dalle varie componenti istituzionali e del mondo della scuola, è composta da:

1. n.3 consiglieri comunali eletti in C.C. a scrutinio segreto (n.2 di maggioranza e n. 1 di minoranza);
2. Dirigenti Scolastici (uno per ogni Istituto Scolastico e/o Istituto Comprensivo) o un loro delegato;
3. Docenti designati da ciascun Istituto Scolastico e/o Istituto Comprensivo situato nel territorio del comune tra quelli proposti dai Consigli di Circolo e d' Istituto (n. 1 per ogni Istituto Scolastico e/o Istituto Comprensivo situato nel territorio del comune);
4. Genitori di alunni delle scuole statali, designati da ciascun Istituto Scolastico e/o Istituto Comprensivo situati nel territorio del comune tra quelli proposti dai Consigli di Circolo e d' Istituto (n. 1 per ogni Istituto Scolastico e/o Istituto Comprensivo);
5. n. 1 studente delle Scuole Superiori designato dal Consiglio d' Istituto;
6. n. 1 rappresentante per le scuole non statali (Direttore o suo delegato);

2) I Componenti della Consulta restano in carica 2 anni salvo decadenza dovuta alla perdita dei requisiti richiesti per la nomina e dimissione e a decadenza, deliberata dalla Consulta a seguito di almeno tre assenze consecutive non giustificate.

Art. 3
Presidente – Vice Presidente – Comitato Direttivo

La Consulta è presieduta dall' Assessore alla Pubblica Istruzione.

In caso di assenza o di indisposizione, il Presidente sarà sostituito da un Vice Presidente eletto tra i membri della Consulta.

Il Presidente, i coordinatori delle Commissioni e il responsabile del notiziario costituiscono il Comitato Direttivo della Consulta.

Art. 4
Commissioni di lavoro –Gruppi di lavoro – Coordinatori

La Consulta della scuola si organizza nelle seguenti Commissioni permanenti di lavoro:

- a. Programmazione delle risorse e bilancio (piani di razionalizzazione, questioni attinenti la manutenzione ordinaria e straordinaria);
- b. Servizi Comunali per l' infanzia (Asili nido e Scuole dell' Infanzia);
- c. Servizi scolastici e relative tariffe;
- d. Servizi educativi e tipologie d' intervento (educazione permanente, ricorrente e multiculturalità);
- e. Problematiche dell' handicap;
- f. Problematiche dell' integrazione;

Altre commissioni possono essere costituite, anche con carattere di provvisorietà, su tematiche particolari. Ogni commissione è coordinata da un componente designato al suo interno ed approvato dalla Consulta. I coordinatori delle commissioni permanenti entrano a far parte del Comitato Direttivo della Consulta. Le commissioni si riuniscono, di norma, una volta al mese.

Art. 5
Notiziario

La Consulta può dotarsi di un suo notiziario a periodicità mensile, ovvero utilizzare spazi all' interno di periodici locali, di cui sarà responsabile un componente della Consulta eletto dalla stessa e coadiuvato da un Comitato di redazione rappresentativo delle Commissioni permanenti.

Gli ambiti di diffusione del notiziario saranno il complesso delle scuole del territorio comunale, i quartieri e le strutture dell' Amministrazione legate alle problematiche scolastiche.

Il Responsabile del notiziario integra il Comitato Direttivo e cura il rapporto con la stampa locale.

Art. 6
Segretario

Il Segretario della Consulta per la scuola e l'istruzione è un dipendente inserito negli organici dell'Amministrazione Comunale che presta servizio all'interno del settore della Pubblica Istruzione ed è nominato dal responsabile del settore, sentito l'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Le funzioni del Segretario vengono svolte all'interno dell'orario di lavoro, ordinario o straordinario, che il dipendente svolge nell'ambito dell'Amministrazione.

Art. 7
Norma transitoria

I termini di cui al comma 2 dell'art. 2 non devono ritenersi validi in sede di prima applicazione.